

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER IL SERVIZIO DI CAR SHARING DI AREA VASTA, TRA IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO E SAN LAZZARO DI SAVENA E TPER SPA.

Nr. Progr. **76**
Data **22/12/2015**
Seduta NR. **15**
Titolo **6**
Classe **7**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 22/12/2015

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **22/12/2015** alle ore **19:00** in adunanza **PUBBLICA** di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	N	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	N	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti giustificati i signori:

VECCHI ALESSIA, TORLAI FABIO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ZACCHIROLI DANILLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, **CICCIA ANNA ROSA**.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, **MADDALONI CARMINE** invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

MOSCATELLI FRANCESCO, MORANDI NADIA, FACCHINI MICHELE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER IL SERVIZIO DI CAR SHARING DI AREA VASTA, TRA IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO E SAN LAZZARO DI SAVENA E TPER SPA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'accordo di programma, sottoscritto tra alcuni Comuni della provincia di Bologna, tra i quali il Comune di Anzola dell'Emilia, e la Provincia di Bologna, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità sostenibile per il biennio 2004-2005 ed il coordinamento sovracomunale della Provincia di Bologna, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 15.04.2004, che prevedeva l'attuazione di progetti finalizzati a migliorare la mobilità all'interno dell'Area Metropolitana Bolognese;

Considerato che il Comune di Anzola dell'Emilia ha intrapreso iniziative intese a favorire la mobilità sostenibile sul territorio, aderendo al Piano della Qualità dell'Aria della Provincia di Bologna per migliorare e ridurre le emissioni inquinanti e realizzare interventi di promozione di forme alternative di mobilità (es. il Car Sharing) come previsto nel Piano Generale di Sviluppo 2009-2014 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2010;

Dato atto che il Comune di Anzola dell'Emilia, pur non avendo aderito inizialmente al progetto di Car Sharing, è subentrato in una fase successiva, in seguito all'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22.05.2007, poi rinnovata con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 20.12.2011;

Preso atto della scadenza dell'accordo 2012/2013, in data 06.11.2013 si è tenuto un nuovo incontro tra i Comuni aderenti, la Società ATC SpA subentrata per le funzioni di sosta e Car Sharing ad ATC dal 01.02.2012, con contestuale nascita della Società TPER SpA, gestore del TPL, e la Provincia di Bologna, in cui è stato deciso il proseguimento del servizio in questione anche per l'anno 2014, in attesa di definire un nuovo Accordo di gestione del servizio;

Preso atto che in data 05.05.2014 la Società TPER SpA, aggiudicatasi le attività di sosta, è subentrata ad ATC SpA anche nella gestione del servizio di Car Sharing di area vasta;

Considerato che

- in data 24.07.2014 si è svolto un nuovo incontro tra i Comuni aderenti, TPER SpA e la Provincia di Bologna, al fine di valutare l'andamento del servizio, già in essere per l'anno 2014, e le condizioni per il suo proseguimento per l'anno 2015, considerando la necessità di predisporre un nuovo Accordo per la gestione del servizio;
- i Comuni hanno espresso la loro volontà di proseguire con il servizio di Car Sharing di area vasta fino al 30.06.2015, scadenza poi prorogata al 31.10.2015, valutando idonee a tale scopo le autovetture a suo tempo acquistate dalla Provincia di Bologna, prevedendone la sostituzione in sede di riavvio del nuovo servizio con le modalità previste dal presente atto;

Preso atto che:

- il nuovo schema di organizzazione del servizio prevede da parte di TPER SpA la fornitura di una nuova vettura dedicata, a fronte di un impegno di acquisto di una quota di servizio pari a € 5.500,00, IVA inclusa all'anno;

- la durata prevista per il servizio nelle nuove modalità è fissata in un anno a partire dalla consegna dei nuovi mezzi rinnovabile a seguito della verifica di effettivo utilizzo;
- l'Accordo in esame prevede esplicitamente azioni di promozione a valorizzazione del servizio;
- i soggetti coinvolti nel nuovo Accordo per il servizio di Car Sharing di area vasta sono, oltre al Comune di Anzola dell'Emilia, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Casalecchio di Reno, il Comune di San Lazzaro di Savena ed infine la Società TPER SpA;
- per tutto quanto sopra esplicitato si rende necessario procedere alla approvazione del testo dell'Accordo in oggetto per il proseguimento del servizio di Car Sharing, come da schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Marchesini**;

Uditi, inoltre, gli interventi dei Consiglieri **Borghi** (Capogruppo "Movimento Cinque Stelle"), **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola") e **Iovino**, nonché la risposta dell'Assessore **Marchesini**;

Udite le repliche dei Consiglieri **Gallerani**, il quale dichiara, inoltre, a nome del suo Gruppo, l'astensione dal voto, **Borghi**, il quale dichiara, a nome del suo Gruppo, il voto favorevole purché venga effettuata una forte campagna pubblicitaria;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 27.913;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 3 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro e Facchini) resi per alzata di mano, presenti n. 15 componenti

D E L I B E R A

Per le ragioni di cui in premessa:

- 1) Di aderire al servizio di Car Sharing nella nuova formulazione prevista;
- 2) Di approvare conseguentemente l'Accordo per il servizio di Car Sharing di area vasta da sottoscrivere fra il Comune di Anzola dell'Emilia, la Città Metropolitana di Bologna, il Comune di Casalecchio di Reno, il Comune di San Lazzaro di Savena e la Società TPER SpA, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il Bilancio Pluriennale approvato prevede per gli anni 2016 e 2017 uno stanziamento annuo sufficiente a garantire il servizio in questione;
- 4) Di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore dell'Area Tecnica si procederà ad assumere l'impegno di spesa sul Capitolo 83132 art. 189 - Spese per trasporti - Mobilità sostenibile" nel limite dello stanziamento previsto dal Bilancio Pluriennale;
- 5) Di dare atto che all'atto della sottoscrizione del presente Accordo potranno essere apportate tutte quelle modifiche formali di carattere non sostanziale che si rendessero eventualmente necessarie;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 3 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro e Facchini) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

ACCORDO PER IL SERVIZIO DI Car Sharing DI AREA VASTA

Tra

- ↑ **La Città metropolitana di Bologna**, nella persona del Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Ing. Donato Nigro, autorizzato in forza dell'Atto.....;
- ↑ **Il Comune di Anzola dell'Emilia**, (C.F. - P.IVA), rappresentato dal Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in via, in esecuzione alla delibera
- ↑ **Il Comune di Casalecchio di Reno**, (C.F. - P.IVA), rappresentato dal Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in via, in esecuzione alla delibera
- ↑ **Il Comune di San Lazzaro di Savena**, (C.F. - P.IVA), rappresentato dal Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in via, in esecuzione alla delibera

e

TPER SpA (di seguito denominato “**TPER**” ovvero “**Gestore**”), con sede legale in Bologna, via Saliceto n.3, C.F. 03182161202, nella persona del Dott. Fabio Teti, autorizzato in forza della delibera n. 52 del CDA n. 17 del 9/09/2015;

si conviene e si stipula quanto segue:

Premesso che:

- ⌚ in data 10/06/2004 tra la Provincia di Bologna ed alcuni Comuni della Provincia veniva sottoscritto un “Accordo di Programma per la realizzazione di interventi a favore della mobilità sostenibile per il biennio 2004-2005 ed il coordinamento sovracomunale della Provincia di Bologna”, che prevedeva con il progetto n. 3 la sperimentazione di un servizio di Car Sharing di area vasta, attraverso un finanziamento della Provincia di Bologna per l'acquisto di autovetture a ciò destinate;¹

¹ In atti al PG. 147773 del 10 giugno 2004 class. 7.1.2./4/2002.

- ⌚ la Provincia di Bologna, con delibera di Consiglio n. 16 del 29.3.2005, ha aderito al circuito nazionale del Car Sharing ICS, che ha visto per Bologna l'allora ATC SpA (oggi TPER SpA) quale gestore del servizio;
- ⌚ la sperimentazione è stata oggetto di apposita Convenzione tra la Provincia di Bologna e ATC, in atti al PG. 96614/2005, e di due atti aggiuntivi alla stessa in atti al PG. 211170/2007, PG. 20939/2008;
- ⌚ dal 2008, con cadenza biennale, si sono sottoscritti successivamente tre accordi sul proseguimento del servizio, l'“Accordo sul proseguimento del servizio di Car Sharing di Area vasta” per il 2008/2009, (PG. 507980/2008), l'Accordo 2010/2011 (PG. 7623/2010) e l'Accordo 2012/2013 (PG. 195586/2011);
- ⌚ in vista della scadenza dell'Accordo 2012/2013, in data 06/11/2013 si è tenuto un nuovo incontro tra i Comuni aderenti², la Soc. ATC SpA (subentrata dal 1/2/2012 per le funzioni di sosta e Car Sharing alla Società del trasporto pubblico bolognese ATC, che contestualmente è confluita per fusione nella Soc. TPER SpA), e la Provincia di Bologna, in cui è stato deciso il proseguimento del servizio anche per l'anno 2014, in attesa di definire un nuovo Accordo col nuovo gestore del servizio, che sarebbe subentrato ad ATC SpA a seguito di gara di affidamento da parte del Comune di Bologna;
- ⌚ in data 05/05/2014 la Soc. TPER SpA, aggiudicataria della gara di affidamento della sosta, è subentrata ad ATC SpA nella gestione del servizio di Car Sharing;
- ⌚ in data 24/07/2014 si è svolto un nuovo incontro tra i Comuni aderenti, TPER SpA e la Provincia di Bologna, al fine di valutare l'andamento del servizio, già in essere per l'anno 2014, e le condizioni per il suo proseguimento per l'anno 2015, considerando la necessità di predisporre un nuovo Accordo per la gestione del servizio;

Considerato che, nel richiamato incontro del 24/07/2014:

- ⌚ in relazione ed in attesa del subentro della Città metropolitana alla Provincia di Bologna a far data dal 1/01/2015, si è valutato opportuno proseguire nel servizio di Car Sharing di area vasta fino al 30-06-2015³;
- ⌚ i Comuni hanno espresso la loro volontà di proseguire con il servizio di Car Sharing di Area Vasta fino al 30-6-2015, provvedendo a garantire la copertura finanziaria di rispettiva competenza;
- ⌚ le 10 autovetture, a suo tempo acquistate con risorse finanziarie della Provincia di Bologna, sono state valutate idonee per il prosieguo del loro utilizzo per un ulteriore anno, scaduto in data 30-6-2015;
- ⌚ si è valutato congiuntamente a TPER ed ai Comuni l'andamento del servizio e si è posto il tema di una sua riorganizzazione, visto il subentro nelle funzioni della Città metropolitana alla Provincia di Bologna, e considerate le criticità che il servizio ha evidenziato negli anni trascorsi;

Considerato che:

A seguito della scadenza del 30/06/2015, poi prorogata al 31/10/2015 con nota di assenso di TPER del 31-07-2015, in atti della Città metropolitana al PG 97274 del 3-08-2015, si rende necessario

²Comuni di: Anzola dell'Emilia, Casalecchio di Reno, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, San Giovanni in Persiceto, Sasso Marconi, San Lazzaro di Savena.

³ Accordo in atti al PG. 10091 del 28 gennaio 2015 classifica 7.1.2/2/2015.

rivedere il servizio e le modalità organizzative, sul presupposto che le autovetture attualmente impiegate non sono più idonee ad essere utilizzate, e prendendo atto di nuove condizioni di sostenibilità finanziaria per TPER, correlate altresì ad una nuova flotta di autovetture, che TPER renderà disponibili e di cui si farà direttamente carico, anche per tutti gli aspetti di gestione e pulizia delle stesse.

Considerato inoltre che;

- ⌚ nell'incontro del 15/10/2015 tra Città metropolitana, Comuni interessati e TPER si è preso atto di un nuovo modello di organizzazione del servizio, proposto da TPER, che prevede la fornitura da parte di TPER di una nuova vettura per i Comuni, con l'eccezione di Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena, per i quali le vetture previste sono almeno due, a fronte di un impegno da parte dei Comuni di acquistare preventivamente una quantità di servizio pari a € 5.500 (IVA inclusa)/anno/vettura;
- ⌚ a seguito della presentazione di tale proposta si è chiesto ai Comuni di valutarla e comunicare la loro adesione a tale nuova organizzazione del servizio, in modo da permettere a TPER di predisporre per tempo quanto necessario ed ordinare le nuove vetture di Car Sharing;
- ⌚ i Comuni che hanno espresso la loro volontà di proseguire con il servizio di Car Sharing di Area Vasta, alle nuove condizioni, sono stati: Anzola dell'Emilia, Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena⁴, mentre i Comuni di Castenaso, Granarolo dell'Emilia, San Giovanni in Persiceto e Sasso Marconi, con note in atti della Città metropolitana hanno comunicato la loro non adesione al nuovo servizio proposto;
- ⌚ con comunicazioni del 11-11-2015 TPER ha comunicato ai Comuni di Castenaso, Granarolo dell'Emilia, San Giovanni in Persiceto e Sasso Marconi la cessazione del servizio di Car Sharing a far data dal 16-11-2015.

Art. 1: Oggetto e contenuto dell'Accordo.

Il presente Accordo ha lo scopo di disciplinare il servizio di Car Sharing di area vasta per i Comuni di Anzola dell'Emilia, Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena, secondo nuove modalità di gestione valide dalla data in cui TPER potrà rendere disponibili le nuove autovetture destinate al Car Sharing necessarie, ossia indicativamente da maggio 2016. Fino a tale data il servizio si svolgerà secondo le modalità di cui al precedente Accordo.

La nuova organizzazione del servizio prevede la piena integrazione nel sistema "Io Guido Car Sharing" di Bologna, gestito da TPER, secondo le seguenti specificazioni:

- a. Tper fornirà due autovetture nuove a basso impatto ambientale ai Comuni di Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena, che hanno comunicato l'adesione al presente accordo, mentre al Comune di Anzola dell'Emilia verrà destinata la fornitura di un solo autoveicolo;
- b. le auto disporranno in ogni Comune assegnatario di un'area di sosta riservata, individuata mediante segnaletica orizzontale e verticale analoga a quella presente nel Comune di Bologna;
- c. i veicoli beneficeranno delle deroghe nell'accesso alle ZTL (zone a traffico limitato) e dell'esenzione dal pagamento della sosta, nel territorio dei Comuni aderenti, e nell'area del Comune di Bologna, secondo quanto meglio specificato nell'art. 3;
- d. l'accesso al servizio è subordinato al pagamento di un abbonamento annuale. Le modalità di iscrizione, prenotazione, utilizzo delle auto e pagamento del servizio, sono le stesse attualmente vigenti nel Comune di Bologna. Le tariffe di abbonamento ed utilizzo sono di importo pari a quelle vigenti nel Comune di Bologna;

⁴ Comunicazioni in atti al fascicolo class. 7.1.2./2/2015, con PG. 1428171/2015, PG. 128174/2015 e PG. 127055/2015

- e. le Amministrazioni Comunali hanno diritto ad uno sconto fisso in fattura pari al 20%. Per esse il primo anno l'abbonamento, comprensivo di una tessera per l'accesso ai veicoli, sarà gratuito. Ulteriori carte saranno rilasciate dal Gestore al prezzo di € 10,00 cadauna.

Art. 2: Durata dell'Accordo.

Il presente accordo ha la durata di un anno a partire dalla data di messa in disponibilità delle nuove autovetture, a cura di TPER, e copre altresì il periodo transitorio necessario a TPER per la consegna delle stesse auto.

L'accordo prevede la possibilità di un rinnovo, per un ulteriore anno, previa verifica dei dati di utilizzo delle vetture, ed in particolare TPER si riserva la facoltà di non rinnovare l'accordo nel caso in cui l'utilizzo da parte degli utenti privati sia inferiore al 30% del valore del servizio pre-acquistato da parte dei Comuni, con richiamo a quanto riportato al successivo art. 4, comma 3.

Art. 3: Circolazione e sosta per i veicoli del Car Sharing.

TPER, per conto del Comune di Bologna, garantisce condizioni di circolazione e sosta per le auto di Car Sharing assegnate ai tre Comuni analoghe a quelle attualmente vigenti per le auto di Car Sharing del Comune di Bologna, in particolare il permesso di accesso alla ZTL e la sosta gratuita negli spazi a pagamento del Piano Sosta.

I Comuni assicurano le stesse condizioni alle auto di Car Sharing che circolano nei loro territori.

Art. 4: Impegni delle parti.

1) TPER SpA si impegna a:

- ⌚ provvedere alla copertura assicurativa delle auto (RCA, Kasko, incendio e furto, polizza conducente) e al pagamento della relativa tassa di proprietà;
- ⌚ garantire la gestione del Servizio di Car Sharing con gli stessi standard qualitativi del servizio già attivo nel Comune di Bologna, secondo gli standard nazionali ICS (Iniziativa Car Sharing)⁵ e alle condizioni sopra definite, ed in particolare di fornire nuove vetture a ridotto impatto ambientale;
- ⌚ garantire, come dotazione dei veicoli, le necessarie strumentazioni tecnologiche atte al funzionamento del Servizio;
- ⌚ fornire ai Comuni la segnaletica verticale per l'individuazione dell'area di sosta riservata, nel caso vi fossero variazioni nella localizzazione delle attuali aree di sosta;
- ⌚ rendere disponibile per i Comuni documentazione o quant'altro utile per rilanciare una campagna di promozione e valorizzazione del servizio di Car Sharing di area vasta, riferita sia ai cittadini che alle imprese, da inserire nei vari organi di informazione istituzionali (sito internet, newsletter, giornalino comunale, ecc.).

2) La Città metropolitana di Bologna si impegna a:

- ⌚ continuare a svolgere il ruolo di soggetto promotore e coordinatore dell'iniziativa;
- ⌚ farsi promotore di iniziative per il rilancio del servizio di Car Sharing nell'area metropolitana, ed in particolare dell'estensione del presente accordo ad altri Comuni, d'intesa con Tper.

3) I Comuni che hanno aderito al nuovo servizio di Car Sharing si impegnano a:

- ⌚ pre-acquistare una quantità di servizio minimo pari a € 5.500 (IVA inclusa)/anno/vettura.

⁵ Per standard ICS si intendono gli standard generali di riferimento indicati dal circuito nazionale ICS-Iniziativa Car Sharing, obbligatori per i gestori, al fine di garantire i medesimi standard di fruizione in tutto il territorio.

Per maggiori informazioni consultare il sito all'indirizzo www.icscarsharing.it.

Da detto credito TPER provvederà a scalare il corrispettivo dovuto per le corse effettuate. Le somme non utilizzate nell'anno di riferimento non potranno essere riportate al periodo successivo;

- ⌚ promuovere l'utilizzo del servizio di Car Sharing da parte di clienti privati. TPER si riserva la facoltà, al termine dell'anno di riferimento, di mantenere/rinnovare il servizio nei Comuni in cui non si registri da parte di clienti privati un utilizzo pari ad almeno il 30% del valore sopra indicato (€ 1650/anno/vettura);
- ⌚ rendere disponibili spazi e bacheche (materiali o virtuali), newsletter o altri canali istituzionali di comunicazione, per attività di informazione e promozione del servizio da parte di TPER.

Art. 5: Modalità di fatturazione.

I Comuni aderenti accettano fino al momento della consegna delle nuove vetture da parte di TPER di proseguire le attività con le stesse modalità del precedente accordo (sottoscritto in data 28.01.2015), e quindi con l'assunzione della relativa copertura dei costi pari a € 3.600/anno/vettura (corrispondente a una media di spesa di € 300/mese/vettura) per l'acquisto di un corrispondente servizio minimo.

Dal momento della consegna delle nuove vetture i Comuni pre-acquistano una quantità di servizio pari a € 5.500 (IVA inclusa) all'anno per ogni autoveicolo.

La quota relativa al periodo transitorio necessario alla consegna da parte di TPER delle nuove autovetture, sarà calcolata sulla base del precedente accordo pari a € 3.600 €/anno/vettura e verrà fatturata unitamente al pre-acquisto di € 5.500 €/anno/vettura.

Art. 6: Clausole finali.

Tutte le spese inerenti la stipulazione del presente atto sono a carico di TPER SPA di Bologna. Ai sensi dell'art. 5 del DPR 131/86 e successive modificazioni, il presente contratto, esteso in un unico originale, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, con spese di registrazione volontaria a carico della parte che vorrà provvedere alla registrazione medesima.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 241/90, così come modificato dall'art. 6, comma 2 della Legge 221/2012, le parti sottoscrivono come segue:

Per TPER S.p.A

Per la Città Metropolitana di Bologna

Per il Comune di Anzola dell'Emilia

Per il Comune di Casalecchio di Reno

Per il Comune di San Lazzaro di Savena

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **76** del **22/12/2015**

AREA TECNICA

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER IL SERVIZIO DI CAR SHARING DI AREA VASTA, TRA IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO E SAN LAZZARO DI SAVENA E TPER SPA.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>Data 17/12/2015</p> <p>PREMI ANGELO</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>Data 18/12/2015</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 76 DEL 22/12/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 12/01/2016